

ASCONA – Il Jazz Cat Club cresce e arriva Ron Carter

Quattro anni senza andare fuori tempo

Si annuncia di alto profilo anche la seconda parte della stagione 2011-12 del Jazz Cat Club, tanto che lo stesso direttore artistico Nicolas Gilliet ha ammesso ieri in conferenza stampa «che non sarà facile mantenere l'asticella così alta. Ma finché possiamo permettercelo – grazie agli ultimi concerti tutti sold out e al dollaro basso – cercheremo di offrire il meglio».

E il meglio è il Ron Carter, mostro sacro del be-bop mondiale che sarà eccezionalmente ad Ascona il 12 marzo. Nato nel 1937, n è uno dei miti del contrabbasso jazz, un artista arrivato alla notorietà nei primi anni sessanta con il secondo grande quintetto di Miles Davis e che da allora collabora con il Gotha del jazz mondiale. Ad Ascona si presenterà con un quartetto di grande levatura, di cui fa parte anche l'acclamata pianista canadese Renee Rosnes.

I grandi nomi non sono finiti. Il 23 gennaio il concerto del pianista e cantante inglese George Fame attirerà gli appassionati di R&B. Il 13 febbraio un'eccezionale serata fra swing e mainstream con il trio dell'affermato pianista europeo Olaf Polziehn e la partecipazione di uno dei maggiori sassofonisti jazz viventi, Harry Allen. Altrettanto di rilievo gli ultimi appuntamenti che vedranno protagoniste due cantanti: il 23 aprile la newyorkese trapiantata in Inghilterra Stacey Kent, nominata ai Grammy Awards nel 2009, giungerà ad Ascona fra un concerto all'Olympia di Parigi e uno al Birdland di New York... Il 14 maggio Catherine Russell, cantante jazz e blues statunitense la cui bellissima voce ricorda le grandi cantanti jazz del passato. I concerti si tengono di lunedì, dalle 20.30, nella bella cornice della Sala del Gatto di Ascona.

In quattro anni il Jazz Cat Club è diventato un punto di riferimento per gli appassionati di jazz di tutto il Ticino. Gli artisti chiedono di suonare ad Ascona (nome affermato nel panorama jazzistico europeo grazie al festival estivo JazzAscona). Lo scopo del Club di fare jazz nel Borgo anche fuori stagione è stato indubbiamente raggiunto. «Alla Sala del Gatto – ha sottolineato il presidente del Jazz Catt Marco De Carli – ci sentiamo come a casa. È l'ideale per le proposte di un piccolo club come il nostro».

Certo, avere a disposizione una grande struttura per appuntamenti come quello del 12 marzo con Ron Carter (unica data svizzera di un artista abituato a esibirsi nei grandi teatri delle capitali mondiali) sarebbe l'ideale. Purtroppo continua a mancare uno spazio all'altezza degli artisti che locarnesi intraprendenti riescono a portare in riva al Verbano (si pensi alla Settimane Musicali). (M.V)



Ron Carter. Si fece le ossa con Miles Davis.